

Studio Commerciale Borzaga

dott. Gilberto Borzaga

Dottore Commercialista – Revisore Legale

COMUNE DI BREZ

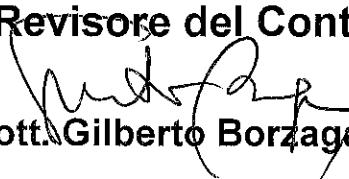
Provincia di Trento



Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015

Il Revisore del Conto


dott. Gilberto Borzaga

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto N. 125 Sez. A
Registro dei Revisori Contabili – D.M. 12-4-95 in G.U. n. 31 bis – IV Serie Speciale – del 21-4-95 n° 7506



VIA DE ZINIS, 3

38011 CAVARENO (TN)

TELEFONO: 0463 / 850085 – FAX: 0463 / 850063

E- MAIL: info@studiororzaga.it www.studiororzaga.it

CODICE FISCALE: BRZ GBR 60T18 C380A – PARTITA I.V.A.: 01508170220

<i>Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)</i>			
Nome	GILBERTO	Cognome	BORZAGA
Indirizzo	Via de Zinis, 3	38011 CAVARENO (TN)	
Telefono	0463 850085	Fax	0463 850085
Posta elettronica:	<u>info@studiororzaga.it</u>		

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Gilberto Borzaga, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 23.05.2014;

- ◆ ricevuta in data 22.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 26 del 21.04.2016, completi di:
 - a) conto del bilancio;
- e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 15.09.2015 riguardante la cognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera del Consiglio comunale n. 43 del 10.12.2013;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi atti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera n. 32 in data 20.09.2013 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo. (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.lgs. n. 163/2006;
- che l'ente **non partecipa** ad un'Unione e partecipa a diversi Consorzi ed altre forme associative per specifici servizi, quali; la Polizia Locale Alta Val di Non; la convenzione per il servizio di Segreteria con il Comune di Cloz; il consorzio vigilanza boschiva Comuni di Brez, Cloz, Castelfondo è stato sciolto a data del 31-12-2015 e sostituito da nuova convenzione tra gli stessi Comuni;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente, per quanto di propria competenza, **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 312 reversali e n. 1.075 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015 si riferiscono a -;
- In merito a tali pagamenti si osserva che -;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia, reso nei termini previsti dalla legge, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			386.484,29
Riscossioni	871.953,93	1.870.361,43	2.742.315,36
Pagamenti	1.115.671,95	1.912.976,96	3.028.648,91
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			100.150,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			100.150,74

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	100.150,74
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	100.150,74

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Azioni Trentino Trasporti S.p.A. n. 70 per un valore nominale di Euro 70,00;
- Azioni Informatica Trentina S.p.A. n. 1 per un valore nominale di Euro 225,00;
- Noce Energia S.r.l. in liquidazione (*) n. 1.641 per un valore nominale di Euro 656,40;
- APT Valle di Non Soc. Coop. n. 1 per un valore nominale di Euro 500,00;
- Consorzio dei Comuni Trentini n. 3 partecipazioni 0,42%
- Depositi cauzionali per spese contrattuali Euro 1.346,33.
- Cassa Economale Euro 2.000,00.

(*) Noce Energia S.p.A. è stata trasformata in Società a Responsabilità Limitata e posta in liquidazione in data 10 gennaio 2014. La liquidazione è tutt'ora in corso.

Non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro ZERO e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del

Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2015 risultano **totalmente** reintegrati; ^{*1}.

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2015, e fino alla data di compilazione della presente relazione, ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di Euro ZERO per (numero) - di giorni. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2016 è di Euro - per (numero) - di giorni.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2012	218.986,95	2.031,40	0	0
Anno 2013	207.728,70	9,70	0	0
Anno 2014	386.484,29	90,40	0	0
Anno 2015	100.150,74	11,37	0	0

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva:

che la gestione finanziaria viene svolta con regolarità.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 162.636,43, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.096.094,97
Impegni	(-)	2.258.731,50
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-162.636,53

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.870.361,43
Pagamenti	(-)	1.912.976,96
<i>Differenza</i>	[A]	-42.615,53
Residui attivi	(+)	225.733,54
Residui passivi	(-)	345.754,54
<i>Differenza</i>	[B]	-120.021,00
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-162.636,53

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per intero mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2014;

¹ *Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui;

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	306.476,77
Entrate Titolo II	+	424.507,35
Entrate Titolo III	+	234.860,35
Totale Titoli I, II, III (A)	=	965.844,47
Spese Titolo I (B)	-	726.894,22
Rimborso prestiti (C parte del Titolo III*)	-	194.760,77
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	=	44.189,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	-
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+	-
Contributo per permessi di costruire		
Canoni aggiuntivi BIM		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre entrate (specificare) **		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) ***	+	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	=	44.189,48

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV	+	213.612,24
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V (M)	=	213.612,24
Spese Titolo II (N)	-	420.438,25
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	+	190.074,61
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	=	16.751,40

Estinzione anticipata mutui (R)	+	643.907,49
Entrate utilizzate per l'estinzione (S) (specificare natura)	-	643.907,49
Differenza (R-S)	=	-

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entrate e spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	Spese una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate rributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessionari pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare *		
Totale	-	-
Differenza (A-B)		-

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	92.713,14	92.713,14
Per mutui		
Altri fondi vincolati - proventi alienazione terreni e fabbricati -	5.141,96	5.141,96
Altri fondi vincolati - Rimborso Comune Romallo Az. 19 -	14.222,77	14.222,77
Altri fondi vincolati - Sovracanoni aggiuntivi BIM -	53.583,69	53.583,69
Altri fondi vincolati - Prelievo accantonamenti IVA -	8.000,00	8.000,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	9.469,68	27.569,59	29.950,68
Riscossione (competenza)	469,68	27.569,59	29.950,68
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 20130...%

anno 20140...%

anno 20150...%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento			
Riscossione (competenza)			
Riscossione (c/residui)			

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate con provvedimento della Giunta n.- del - (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2013	2014	2015
Spesa corrente			
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 147.172,03, come risulta dai seguenti elementi:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015		386.484,29
RISCOSSIONI	871.953,93	1.870.361,43
PAGAMENTI	1.115.671,95	1.912.976,96
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015		100.150,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
Differenza		100.150,74
RESIDUI ATTIVI	593.638,33	225.733,54
RESIDUI PASSIVI	426.596,04	345.754,54
Differenza		47.021,29
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015		147.172,03

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	67.119,60
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.802,24
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	78.250,19
Totale avanzo/disavanzo	147.172,03

Nel caso di utilizzo di avанzo nell'esercizio 2015, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente		Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	190.074,61
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti		Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	
			190.074,61

Fondo svalutazione crediti €...-..... impiegato allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità per €...-.....

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.096.094,97
Totale impegni di competenza	-	2.258.731,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-162.636,53

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	62.545,68
Minori residui passivi riaccertati	+	46.603,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		-15.942,52

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-162.636,53
SALDO GESTIONE RESIDUI		-15.942,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		190.074,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		135.676,47
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		147.172,03

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	167.571,71	325.751,08	147.172,03

di cui:

Fondi vincolati	72.571,71	141.060,12	67.119,60
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	9.469,68	27.569,59	1.802,24
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	85.530,32	157.121,37	78.250,19
TOTALE	167.571,71	325.751,08	147.172,03

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.)

Nel caso di disavanzo, indicare se è stato o meno ripianato con le modalità indicate nell'art. 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n.4/L

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽²⁾ (³):

sono state rispettate le normative relative alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue⁴:

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi, sono in corso i seguenti contenziosi:

non vi sono contenziosi in corso per il recupero di residui attivi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e

² Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;

³ Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

⁴ Deve essere verificato il puntuale accantonamento dell'avanzo di amministrazione ed il suo corretto utilizzo

passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Minori residui
Corrente Tit. I, II, III	436.711,37	354.720,74	81.402,92	436.123,66	587,71
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	1.069.918,60	500.993,78	507.300,79	1.008.294,57	61.624,03
Servizi c/terzi Tit. VI	21.507,97	16.239,41	4.934,62	21.174,03	333,94
Totale	1.528.137,94	871.953,93	593.638,33	1.465.592,26	62.545,68

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	257.129,66	194.189,19	46.376,78	240.565,97	16.563,69
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	1.308.728,01	902.610,59	376.604,54	1.279.215,13	29.512,88
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	23.013,48	18.872,17	3.614,72	22.486,89	526,59
Totale	1.588.871,15	1.115.671,95	426.596,04	1.542.267,99	46.603,16

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	587,71
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	61.624,03
Gestione servizi c/terzi	333,94
MINORI RESIDUI ATTIVI	62.545,68

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	16.563,69
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	29.512,88
Gestione servizi c/terzi	526,59
MINORI RESIDUI PASSIVI	46.603,16

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: eliminati per insussistenza
- minori residui passivi: eliminati per insussistenza

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti. (Diversamente indicarne le motivazioni)

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- - Euro per arrotondamenti;
- - Euro per prescrizione;
- - Euro per - .

Eventuale: L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio NON è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ed attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Movimentazione nell'anno 2015 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2015	-	-	-
Residui riscossi			
Residui stralciati o cancellati			
Residui da riscuotere al 31/12/2015	-	-	-

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2010, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 1/01/2015, provenienti da anni ante 2010	
di cui:	
Somme riscosse nell'anno 2015 per residui ante 2010	
Sgravi richiesti nell'anno 2015 per residui ante 2010	
Somme conservate al 31/12/2015	

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attivi Titolo I					-	-	-
di cui Tarsu							-
Attivi Titolo II				-	-	27.500,83	27.500,83
Attivi Titolo III				-	81.402,92	135.089,17	216.492,09
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							-
Attivi Titolo IV	51,77	-	88.379,96	365.018,06	50.215,00	48.445,06	552.109,85
Attivi Titolo V					3.636,00	-	3.636,00
Attivi Titolo VI			2.468,40	-	2.466,22	14.698,48	19.633,10
TOTALE ATTIVI	51,77	-	90.848,36	365.018,06	137.720,14	225.733,54	819.371,87
Passivi Titolo I	-	-	10.158,20	28.200,00	8.018,58	122.920,02	169.296,80
Passivi Titolo II	27.705,46	13.089,91	82.865,42	222.454,47	30.489,28	196.964,83	573.569,37
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo IV					3.614,72	25.869,69	29.484,41
TOTALE PASSIVI	27.705,46	13.089,91	93.023,62	250.654,47	42.122,58	345.754,54	772.350,58

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che l'Ente debba proseguire nell'uso delle procedure necessarie al tempestivo incasso dei residui attivi, particolarmente per i più datati.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore Unico ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso.

(per i comuni sotto i 5000 abitanti)

L'ente non ha provveduto a stralciare crediti inesigibili e di dubbia esigibilità dal conto del bilancio, né ad iscrivere quelli di dubbia esigibilità in apposito registro unitamente ai crediti di dubbia esigibilità dei precedenti esercizi.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dal regolamento di contabilità dell'ente.

- anno di impegno - residui Euro -

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2015

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	327.100,00	306.476,77	-20.623,23	-6%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	401.800,00	424.507,35	22.707,35	6%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	384.500,00	234.860,35	-149.639,65	-39%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.229.144,00	857.519,73	-1.371.624,27	-62%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	504.900,00		-504.900,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.082.500,00	272.730,77	-809.769,23	-75%
Avanzo di amministrazione applicato		204.690,96	190.074,61	-14.616,35	---
Totale		5.134.634,96	2.286.169,58	-2.848.465,38	-55%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	882.000,00	726.894,22	-155.105,78	-18%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.712.234,96	420.438,25	-1.291.796,71	-75%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.457.900,00	838.668,26	-619.231,74	-42%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	1.082.500,00	272.730,77	-809.769,23	-75%
Totale		5.134.634,96	2.258.731,50	-2.875.903,46	-56%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva: che l'Ente ha registrato uno scostamento del -56%, principalmente dovuto al fatto che le opere pubbliche sono state realizzate in misura minore del previsto.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	26.080,86	25.701,93	26.080,86	25.701,93
Ritenute erariali	81.398,10	167.695,19	81.398,10	167.695,19
Altre ritenute al personale per conto di terzi	916,03	828,41	916,03	828,41
Depositi cauzionali	2.500,00	-	2.500,00	-
Servizi per conto di terzi	72.533,72	76.505,24	72.533,72	76.505,24
Fondi per il servizio di economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Depositi per spese contrattuali				

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2015):

- descrizione: storno pagamento ditta appaltatrice per errato versamento importo 40.000,00

In presenza di differenze tra accertamenti di entrata e impegni di spesa, riferiti alla gestione di competenza, giustificare e motivare dettagliatamente -

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni definitive 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	515,00	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				-
I.M.I.S.	-	319.000,00	298.695,07	20.304,93
I.M.U.	192.216,87	4.960,43	4.960,43	-
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	1.119,00	1.100,00	1.130,00	- 30,00
Altre imposte - TASI	61.044,21	500,00	500,00	-
<i>Totali categoria I</i>	<i>254.895,08</i>	<i>325.560,43</i>	<i>305.285,50</i>	<i>20.274,93</i>
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				-
Liquid/accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	1.247,65	2.500,00	1.191,27	1.308,73
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse - TARES	147,09	-	-	-
<i>Totali categoria II</i>	<i>1.394,74</i>	<i>2.500,00</i>	<i>1.191,27</i>	<i>1.308,73</i>
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
<i>Totali categoria III</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A/TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata -

Imposta comunale sugli immobili / IMIS

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	4,00	4,00	3,50
Aliquota altri fabbricati	7,60	7,60	8,95
Aliquota altri fabbricati non abitativi			7,90
Aliquota fabbricati strumentali agricoli			1,00
Aliquota aree edificabili	7,60	7,60	8,95
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate			15.205,78
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati, non abitativi, agricoli	166.073,60	175.216,87	242.651,72
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili	16.800,00	17.000,00	40.837,57
TOTALE ACCERTAMENTI I.M.U. - I.M.I.S.	155.226,44	182.873,60	298.695,07
TOTALE RISCOSSIONI I.M.U.-I.M.I.S. IN C/COMPETENZA	155.226,44	182.873,60	298.695,07
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I IN C/RESIDUI			

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*

(Nel caso di scostamenti significativi dei dati negli esercizi esaminati specificarne la motivazione come ad esempio: variazione dell'aliquota e delle detrazioni applicate, accertamento dell'evasione, effetti del condono edilizio etc.)

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il conto economico dell'esercizio 2015 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tariffa	
- altri ricavi	
	<i>Totale ricavi</i>
Costi:	
- raccolta, trasporto e smaltimento r. s. u.	
- spazzamento strade	
- altri costi	
	<i>Totale costi</i>
Percentuale di copertura	#DIV/0!

La percentuale di copertura prevista era del%

Osservazioni: *la tariffa è gestita dalla Comunità di Valle.*

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	466.972,76	536.599,32	371.922,24
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	25.123,27	25.099,34	27.585,11
Totale	517.096,03	586.698,66	424.507,35

Sulla base dei dati esposti si rileva: la tendenza alla riduzione dei trasferimenti.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni definitive 2015	Rendiconto 2015	Differenza
Proventi servizi pubblici - cat 1	125.467,18	118.600,00	85.574,57	33.025,43
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	114.335,89	151.800,00	102.991,88	48.808,12
Interessi su anticip. ni e crediti - cat 3	90,40	100,00	11,37	88,63
Utili netti delle aziende - cat 4				-
Proventi diversi - cat 5	48.960,79	114.000,00	46.282,53	67.717,47
Totale entrate extratributarie	288.854,26	384.500,00	234.860,35	149.639,65

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- entrate patrimoniali: derivano principalmente dai proventi della gestione dei boschi;
- grado di copertura delle tariffe: integrale.

Servizi a domanda individuale				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
				<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-	#DIV/0!
Impianti sportivi			-	#DIV/0!
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!
Mense scolastiche			-	#DIV/0!
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!
Altri servizi			-	#DIV/0!

In merito si osserva: negativo

Servizi indispensabili				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
				<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	54.000,00	54.000,00	-	100%
Fognatura e depurazione	20.000,00	20.000,00	-	100%
Nettezza urbana			-	#DIV/0!
.....			-	#DIV/0!

In merito si osserva: negativo

Servizi diversi				
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
				<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!
Centrale del latte			-	#DIV/0!
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!
.....			-	#DIV/0!

In merito si osserva: -

Osservazioni in merito al grado di copertura del costo dei servizi: negativo.

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);

- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2015 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2013	Bilancio (3) 2014	Bilancio (3) 2015 Non ancora approvato
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
018991 40220	Azienda per il Turismo Valle di Non Soc. Coop.	N.79.90.19					
Quota % di partecipazione			0,18%				
Valore della Produzione*					1.359.444	1.094.643	-
- <i>di cui servizi a favore della PA</i>							
- <i>di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente</i>							
Utile o perdita d'esercizio					758	344	-
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)							
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**							
T.F.R.***							
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					12	12	-
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					482.387	470.347	-
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12							
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(<i>per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente</i>)							
Altri debiti contratti dall'organismo verso l'Ente locale al 31.12							
- <i>di cui Anticipazioni di credito erogate dall'Ente all'organismo partecipato</i>							
Importo prestiti obbligazionari sottoscritti dall'Ente							
<i>Fideiussioni</i> dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12							
<i>Fideiussioni</i> accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato							
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)							
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)							

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

L'ente partecipa inoltre, in misura minimale, al capitale sociale delle società di seguito elencate.

Le partecipazioni sono di natura istituzionale e/o di sistema ed in misura assolutamente minoritaria e, per tale motivo, l'Ente non ha acquisito elementi ulteriori di informazione necessaria per i controlli.

Nessuna delle elencate società versa in stato di difficoltà o ha conseguito perdite superiori al terzo del Capitale Sociale.

Si segnala che la Noce Energia Servizi S.p.A., che, come evidenziato nelle precedenti relazioni, non ha avviato l'attività per cui è stata costituita, è oggetto di un piano di riorganizzazione nel corso del 2014, che potrebbe portare ad una modifica degli assetti societari, con variazione dell'oggetto sociale, nomina di un amministratore unico e trasformazione in Società a Responsabilità Limitata. Sentiti in merito i responsabili degli Uffici Comunali, la Società risulta operativa nell'esercizio oggetto della presente relazione.

Non si evidenziano relazioni di rilievo che le società partecipate determinino o possano determinare sul bilancio dell'Ente.

Denominazione	CONSORZIO COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	NOCE ENERGIA SERVIZI S.R.L. (*)	INFORMATICA TRENTEINA S.P.A.	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.
Forma Giuridica	Soc. Cooperativa	Soc. a Resp. Limitata	Soc. per Azioni	Soc. per Azioni
Attività svolta	Attività di supporto	Inattiva	Settore informatico	Trasporti pubblici di persone
Codice ATECO	82.99.99	70.21.00	62.02.00	68.20.02
Quota partecipazione %	0,78%	1,09%	0,0064	0,00029
Val. nominale unitario	€ 51,64	€ 0,40	€ 1,00	€ 1,00
Numero azioni o quote	3	1.641	225	70
Valore nominale capitale sociale.	€ 12.290	€ 60.000	€ 3.500.000	€ 24.010.094,00
Anno acquisiz. Partec.	1996	2004	2011	1945

(*) La partecipata Noce Energia S.r.l. è stata posta in liquidazione in data 16 gennaio 2015.

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2015?

NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

Codice fiscale	Denominazione	Partecipazione		Conto del bilancio		Titolo (I o II)	Bene conferito nell'esercizio 2013*	Valore in euro*
		Diretta	Indiretta	Impegni	Pagamenti			
Per contratti di servizio								
Per trasferimenti in conto esercizio								
Per trasferimenti in conto capitale								
Per copertura di disavanzi o perdite*								
Per acquisizione di capitale*								
Per aumento di capitale non per perdite*								
Altro (specificare.....)								
TOTALE TITOLO I								
TOTALE TITOLO II								

* Nel caso di spesa sostenuta mediante conferimento in natura, si precisi la natura del bene conferito, specificandone il valore in euro.

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2014:

	Codice fiscale	Denominazione	Data ultimo bilancio approvato
1			
2			
3			
....			

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2015, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

	1	2	3
Codice fiscale
Denominazione				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2014 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite				
Titolo della spesa (I o II)				
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2014 per trasferimenti straordinari				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2014 per concessione crediti				
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2014 per concessione garanzie a favore dell'organismo				
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì			
	No			
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì			
	No			

* In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

NO X

2.8.1. In caso di risposta positiva, specificare per ogni organismo affidatario:

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Modalità di affidamento*	Oneri a carico dell'Ente nell'esercizio 2013	Di cui a titolo I**		Di cui a titolo II**	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								
3								
4								

*indicare: a) affidamento con gara a società mista con gara a doppio oggetto; b) affidamento con gara a impresa terza rispetto all'ente; c) affidamento diretto a società in house a capitale pubblico totalitario; d) affidamento diretto a società mista in base a normativa antecedente; e) altra forma di affidamento/altre forme di rapporto con l'Ente.

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

Sì

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE **X**

2.9.1. In caso di risposta affermativa specificare, con riferimento all'organismo partecipato interessato all'ampliamento:

	Codice fiscale	Denominazione
1		
2		
3		
4		

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2015.

Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data dell'itera di messa in liquidazione	Tit I				Tit II				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)				
								Impegni		Pagamenti		Impegni		Pagamenti									
								Diretta	Indiretta (1)														
1																							
2																							
3																							
4																							

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale	
----------------	--

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì NO

- presso organismi comunque partecipati Sì NO

- altro (specificare).....

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì NO

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

Codice fiscale	Denominazione	Precedente forma giuridica	Data atto di trasformazione	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
				Tit. I		Tit. II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2014

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit.I		Tit.II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2014

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2013	2014	2015
01 - Personale	318.316,50	288.656,77	261.425,26
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	96.365,74	75.659,42	91.003,90
03 - Prestazioni di servizi	279.161,10	228.465,22	256.022,81
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	86.421,24	79.895,78	85.428,71
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	18.512,98	15.793,32	12.795,35
07 - Imposte e tasse	22.997,42	22.303,18	20.218,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	26.758,00	94.800,00	-
Totale spese correnti	848.532,98	805.573,69	726.894,22

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	5,72	4,91	4,45
Costo del personale (2)	243.326,74	230.264,16	198.371,24
Costo medio per dipendente	42.539,64	46.896,98	44.577,81

(1) È considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva:

- la progressiva riduzione del costo del personale, con un aumento del costo medio per dipendente nel 2014, in quanto nel mese di luglio era stato posto a riposo l'operaio comunale con la riduzione del numero di dipendenti medi e nel dicembre 2015 si è provveduto all'assunzione di un nuovo addetto al cantiere comunale.

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale	sì	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	sì	no
Proroghe contratti a tempo determinato	sì	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 28,67%

Rendiconto 2014: 28,58%

Rendiconto 2015: 27,29%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze⁵ riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	0	-
RICERCHE	0	-
CONSULENZE	0	-

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁶.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss. mm. .

Nel caso non ricorrono le fattispecie indicare **negativo**

⁵ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

⁶ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 (7)

Delibera di approvazione regolamento n. 28 di data 18-09-2007

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato –, che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
La Bottega S.n.c. pizzeria	convegno S. Giovanni	220,48
Famiglia Cooperativa	Concerto	12,82
Famiglia Cooperativa	auguri di Natale	221,59
Locanda Alpina	Consorzio Forestale	736,00
Bertoldi giocattoli	S. Lucia	114,22
Famiglia Cooperativa	Festa S. Martino Carnalez	339,43
GA Artigiani	Agende	329,40
Angeli Gioielli	Portachiavi diplomati	480,00
Latteria sociale	Volontari sangue	136,27
La Bottega S.n.c. pizzeria	S. Lucia	135,04
Fioreria lanes	Funerale	100,00
Fioreria lanes	Funerale	80,00
Locanda Alpina	Spese seggio elettorale	60,00
Trattoria Anselmi	Festa degli alberi	275,00
Trattoria Anselmi	Pasti geom.	24,00
Locanda Alpina	Concorso	140,00
Coro Roen	Serata culturale	244,00
Famiglia Cooperativa	Inaugurazione scuole	703,44
Totale delle spese sostenute		4.351,69

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitivie	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.683.644,00	1.715.234,96	420.438,25	- 1.294.796,71	-75,5%

⁷ Ai fini dell'elenco si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	190.074,61
- avanzo del bilancio corrente	
- alienazione di beni	
- altre risorse	33.819,83
<i>Totale</i>	<u>223.894,44</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- contributi comunitari	
- contributi Provincia Autonoma	
Trento	92.713,14
- oneri di urbanizzazione	28.148,44
- altri mezzi di terzi	75.682,23
<i>Totale</i>	<u>196.543,81</u>
Totale risorse	<u>420.438,25</u>
Impieghi al titolo II della spesa	<u>420.438,25</u>

In merito si osserva:

che le somme impegnate sono inferiori del 75% rispetto alle previsioni definitive, causa il mancato finanziamento di alcune opere pubbliche.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	18.512,98	15.793,32	12.772,78
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	27.689,12	27.689,12	27.689,12
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	9.176,14	11.895,80	14.916,34
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.053.610,94	1.081.497,07	1.079.512,14
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	29.736,40	55.378,24	55.378,24
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.023.874,54	1.026.118,83	1.024.133,90
Livello indebitamento (H=C/G)	=	-0,9%	-1,2%	-1,5%

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fideiussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Euro - per il 2013 ed Euro - per il 2014 e 2015

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in migliaia di euro*)

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.184.196	1.297.967	1.120.032
Nuovi prestiti	343.576	62.120	-
Prestiti rimborsati	229.805	240.055	194.761
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			639.436
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	1.297.967	1.120.032	285.835
⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui			
⁽²⁾ da specificare			

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁸: che l'Ente rientra nei parametri di riferimento.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2014 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	285.835,00
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	285.835,00

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche - NEGATIVO

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁹

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro - , di cui Euro - di parte corrente ed Euro - in conto capitale. Tali debiti sono così classificabili:

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale		

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai

⁸ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

⁹ Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario

sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento per un ammontare complessivo **superiore** al fondo non vincolato dell'avanzo di amministrazione, secondo i seguenti dati:

Avanzo d'amministrazione non vincolato	78.250,19
Procedimenti di esecuzione forzata
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento
TOTALE	78.250,19

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
-	-	-

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì	no
---	-----------	-----------

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31-12-2015
- inventario dei beni mobili	31-12-2015
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-
Conferimenti	-
Debiti di finanziamento	-
Altri	-

In mancanza di inventario aggiornato al 31 dicembre 2015 specificarne le motivazioni.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	56%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	986,48
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	31%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	413,59
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	24,32%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	12,79%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	74,47%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	47%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	20,54%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	21,49%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	27,29%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	4,58%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	29,59%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	15,24%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	8,43%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	6,38%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori: -

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione **sono** allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio l'assenza di:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Che in considerazione delle verifiche effettuate, non vi sono ulteriori considerazioni, proposte e rilievi da segnalare all'Ente in relazione all'obiettivo di conseguire maggiore efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione al fine di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali, nei limiti del sistema di contabilità adottato (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- che è stata svolta l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dando** adeguata motivazione;
- che è stata effettuata l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

A tal fine, sono stati considerati i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Brez, 26 aprile 2016

IL REVISORE DEL CONTO



(dott. Gilberto Borzaga)

